

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO.

" ALLORA PILATO GLI DISSE : « DUNQUE TU SEI RE ? ». RISPOSE GESÙ : « TU LO DICI : IO SONO RE . PER QUESTO IO SONO NATO E PER QUESTO SONO VENUTO NEL MONDO , PER DARE TESTIMONIANZA ALLA VERITÀ . CHIUNQUE È DALLA VERITÀ , ASCOLTA LA MIA VOCE » .

(Giovanni 18, 37)

CARISSIMI AMICI,

OGGI VI SCRIVO IN QUESTA DOMENICA CHE CONCLUDE L'ANNO LITURGICO DEDICATA ALLA SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO POSTA ALLE PORTE DEL TEMPO D'AWENTO , PERIODO PROPIZIO PER IL NOSTRO ANIMO AFFINCHÉ POSSA ACCOGLIERE CON IMMENSA GRATITUDINE IL S. NATALE , QUANDO GESÙ PORTERÀ IN DONO A TUTTI LA PACE .

PROPRIO SU DI ESSA VORREI SOFFERMAMI A RIFLETTERE , ANCHE PERCHÉ MI PARE SI AFFERMI CON TANTA DIFFICOLTÀ NELLE VICENDE UMANE .

LA PRIMA CONSIDERAZIONE CHE MI SENTO DI FARE RIGUARDA IL PRIMO DEGLI ASPETTI BASILARI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CLIMA PACIFICO E COLLABORATIVO TRA LE PERSONE , SI TRATTA DELLA RICONCILIAZIONE TRA L'UOMO E DIO : SENZA DI ESSA NON CI PUÒ ESSERE LA PACE .

SE LA CREATURA RINUNCIA ALL' AMORE DEL CREATORE , AL SUO PERDONO , COME PUÒ ESSERE PORTATRICE DI PACE NELLE VICENDE UMANE ?

FORSE VALUTIAMO POCO QUESTO ASPETTO , RITENENDO LA COSTRUZIONE DI UN MONDO PACIFICATO IL FRUTTO UNICO DEL NOSTRO INGEGNO , DELLE NOSTRE FORZE , DELLA NOSTRA CAPACITÀ DI DIALOGO E RELAZIONE .

SI TRATTA DI UNA VERA E PROPRIA TENTAZIONE DI SATANA CHE DESIDERA SEMPRE OPERARE AFFINCHÉ DIO VENGA MESSO IN SECONDO PIANO, COME SE L'ORDINE DEL CREATO DIPENDESSE TOTALMENTE DALL'AGIRE UMANO. PRIMA DI OCCUPARCI DEI PASTICCI CAUSATI DALL'EGOISMO DELLE CREATURE DOBBIAMO CURARE LA FERITA GENERATA DALLA DISOBEDIENZA DEL PECCATO CHE MINA ALLA BASE LA CONVIVENZA SOCIALE.

PROBABILMENTE MOLTE PERSONE CHE AGISCONO CON VIOLENZA NEHMENO VALUTANO LE PESSIME CONDIZIONI DEL LORO RAPPORTO CON DIO E TENDONO A SCARICARE OGNI RESPONSABILITÀ SUGLI ALTRI, ESATTAMENTE COME NARRA IL LIBRO DELLA GENESI IN RIFERIMENTO AL COMPORTAMENTO DI EVA.

QUANTO È PRODUTTIVO INVECE L'AGIRE DELL'UOMO CHE GODE L'INTIMITÀ CON DIO, A LUI TUTTO RIESCE FACILE E GLI OSTACOLI QUOTIDIANI DIVENTANO COSE RELATIVAMENTE SEMPLICI E SUPERABILI!

VENGO ORA AD UNA SECONDA CONSIDERAZIONE: FATTA PACE CON IL CREATORE È NECESSARIO VIVERE IN PACE CON NOI STESSI. A PRIMA VISTA SEMBREREBBE UNA COSA SEMPLICE DA CONSEGUIRE, MA TEMO LA REALTÀ SIA MOLTO DIVERSA DA COME TENDIAMO A RAPPRESENTARLA AI NOSTRI OCCHI.

PER NON DILUNGARMI TROPPO VOGLIO USARE DUE SEMPLICI TERMINI DI FACILE COMPrensIONE: EQUILIBRIO E SOBRIETÀ.

LA GRANDE TENTAZIONE INTERIORE CHE ABBIAMO È QUELLA DI VIVERE IN MODO SQUILIBRATO, ASSECONDANDO DESIDERI BEN LONTANI DA UNO STILE DI VITA CHE SIA ESSENZIALE E SOBRIO E AL CONTEMPO NON ACCETTARE I NOSTRI LIMITI, PROPRI DI OGNI CREATURA FRAGILE E BISOGNOSA DI AMORE.

SE NON ACCETTIAMO LE NOSTRE POVERTÀ, L'IMPOSSIBILITÀ DI REALIZZARE QUALSIASI ASPETTATIVA UMANA, COME POSSIAMO VIVERE LA PACE DEL CUORE? EPPURE QUANTE CORSE INUTILI, DISILLUSIONI, MOMENTI DI CRISI E PREOCCUPAZIONI DI OGNI TIPO ASSALGONO LA NOSTRA VITA OGNI GIORNO!

LA PACE PASSA DUNQUE NECESSARIAMENTE DA UN CUORE UMILE CHE IMPARA AD ACCONTENTARSI DI QUANTO SERVE, SENZA CERCARE CONTINUAMENTE LE COSE SUPERFLUE. MI VIENE IN MENTE QUANTO SCRIVEVA IL FILOSOFO EPICURO DI SANO, VISSUTO CIRCA TRE SECOLI PRIMA DI CRISTO; EGLI INVITAVA UN SUO CARO AMICO A FARE UN CAMBIAMENTO DI PROSPETTIVA, INVECE DI CERCARE

LA SODDISFAZIONE DEI DESIDERI ERA MEGLIO DIMINUIRNE IL NUMERO.
FORSE È UN UTILE CONSIGLIO ANCHE PER NOI UOMINI MODERNI!
ED ECCOMI ALL'ULTIMA DELLE TRE CONSIDERAZIONI: FARE PACE CON GLI UOMINI. SI TRATTA DEL PASSO CONCLUSIVO DI QUESTO CAMMINO DI RICONCILIAZIONE CHE PER PORTARE FRUTTO HA BISOGNO DEI DUE PRECEDENTI.
PERCHÈ GLI UOMINI VIVANO IN PACE TRA DI LORO È NECESSARIO IMPEGNARSI A FAVORE DELLA GIUSTIZIA SOCIALE, IN ALTRE PAROLE A RICERCARE UN ORDINE CIVILE RISPETTOSO DEL VERO BENE, DELLE SCELTE EQUE.
VENENDO A MANCARE LA RICERCA DEL GIUSTO SI OTTIENE SOLTANTO UNA PACE APPARENTE, FRAGILE, FRUTTO DI COMPROMESSI PRECARI NATI PER IL DESIDERIO DI CONSERVARE INTERESSI ECONOMICI O POLITICI.
QUESTO TIPO DI PACE "UMANA" NON DURA PERCHÈ PRIVA DI FONDAMENTA. È EVIDENTE DEL RESTO CHE L'ESSERE UMANO NON PUÒ ESSERE SODDISFATTO SE VIENE TRATTATO SENZA EQUITÀ, ANZI IN TALE CIRCOSTANZA SI SENTE OBBLIGATO A LOTTARE CON CAPARBIETÀ PER MIGLIORARE LA SUA CONDIZIONE. SENZA SPENDERE ATTENZIONI SUL FRONTE SOCIALE A NULLA VALGONO GLI SFORZI TESI A PACIFICARE I CONTENDENTI DI TURNO.
POTREMMO SMARRIRCI DAVANTI AL CAMMINO CHE HO PROVATO A PROPORRE IN ESTREMA SINTESI, MA POSSIAMO CONTARE SU UNA GRANDE CERTEZZA DI FEDE: CRISTO RE DELL'UNIVERSO HA VINTO IL MALE DEFINITIVAMENTE. LA SIGNORIA SULLE COSE DEL MONDO È SUA, NON DI ALTRI, PERTANTO SE CREDIAMO ALL'EFFICACIA DELLA PREGHIERA NESSUN TRAGUARDO CI È PRECLUSO NEL CORSO DEL NOSTRO CAMMINO.
DESIDERO IN CONCLUSIONE DI QUESTO SCRITTO INVITARVI TUTTI A FAR DIVENTARE IL TEMPO DI AVENTO LO SPAZIO IDEALE PER APRIRE LA MENTE E IL CUORE A QUESTE TRE GRANDI RICONCILIAZIONI.
MARIA SANTISSIMA, REGINA DELLA PACE, CI INSENI A PERCORRERE CON FIDUCIA E COSTANZA I SENTIERI DI UN'AVTENTICA FEDE.
VI ABBRACCIO GIOIOSAMENTE, VOSTRO

John Linnello